

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci
ai sensi dell'art. 2429, 2° comma del Codice civile**

Signori soci,

ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, del Codice Civile Vi informiamo sull'attività da noi svolta durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

L'incarico per l'attività di revisione legale dei conti è demandato alla Federazione Trentina della Cooperazione come disposto dalla L.R. 9 luglio 2008 n. 5 e dal D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. Il Collegio sindacale ha quindi organizzato la propria attività per vigilare sull'osservanza della legge, dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile adottati dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, tenendo conto delle vigenti istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Le risultanze del bilancio si possono sintetizzare nei seguenti termini:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	1.154.896.831
Passivo e Patrimonio netto	1.153.118.576
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.778.255

CONTO ECONOMICO

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	2.463.543
Imposte sul reddito dell'esercizio	-685.288
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.778.255

La nota integrativa contiene, poi, le ulteriori informazioni ritenute utili per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati di bilancio ed è altresì integrata da dati e informazioni, richieste da norme del codice civile e dalla regolamentazione cui la Cassa è soggetta, nonché altre informazioni ritenute opportune dall'organo amministrativo per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale,

economica e finanziaria della Banca.

Unitamente al bilancio 2014 sono riportati i dati patrimoniali e di conto economico al 31 dicembre 2013, determinati applicando i medesimi principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Sul bilancio nel suo complesso è stato rilasciato un giudizio senza rilievi, dalla Federazione di Trento incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 39/2010, da cui si evince l'assenza di carenze significative del sistema di controllo interno inerente al processo di informativa finanziaria.

Detta relazione evidenzia, inoltre, che il bilancio di esercizio è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed è stato predisposto sulla base delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con la circolare 262 del 22 dicembre 2005 (3° aggiornamento del 22/12/2014).

Nel corso delle verifiche eseguite il Collegio Sindacale ha effettuato, anche, incontri periodici con la società incaricata della revisione legale dei conti, prendendo così atto del lavoro svolto dalla medesima, con scambio reciproco di informazioni in rispetto all'art 2409-septies del c.c.

Per quanto concerne le voci del bilancio presentato alla Vostra attenzione il Collegio Sindacale ha effettuato i controlli necessari per poter formulare le seguenti osservazioni, così come richiesto dai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili.

Tali controlli hanno interessato, in particolare i principi di redazione e i criteri di valutazione, con attenzione specifica al tema degli accantonamenti, adottati dagli amministratori, e l'osservanza del principio di prudenza.

Il nostro esame è stato svolto secondo i richiamati principi di comportamento del Collegio Sindacale e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio, con riferimento: alle disposizioni

generali del codice civile e dei predetti principi contabili internazionali IAS/IFRS, emanati dal IASB (International Accounting Standards Board); ai relativi documenti interpretativi emanati dal IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee), omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data di riferimento del bilancio; al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements (quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio) emanato dallo IASB, con particolare riguardo al principio fondamentale della prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e della significatività dell'informazione; alle istruzioni contenute nella citata circolare della Banca d'Italia n. 262/2005 (schemi e regole di compilazione); ai documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché alle informazioni richieste e delle precisazioni inviate dalla Banca d'Italia.

Dai riscontri effettuati non sono emerse discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio e rispetto all'applicazione dei principi contabili internazionali.

Per quanto attiene nello specifico alla vigilanza di cui al punto d) del comma 1 di cui all'art. 17 del D.lgs 39/2010, in materia di indipendenza del revisore legale, con specifico riferimento alle prestazioni di servizi non di revisione svolte dalla Federazione Trentina della Cooperazione a favore della Cassa Rurale, si rimanda a quanto disposto dalla L.R. 9 luglio 2008 n. 5 e successivo Regolamento di attuazione.

Nel corso dell'esercizio 2014 abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e abbiamo effettuato n 14 verifiche, sia collegiali che individuali.

Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci siamo avvalsi della collaborazione delle Funzioni di controllo: di Revisione interna (Audit), di Compliance e Risk

Management e dei Controlli permanenti ed abbiamo ricevuto dalle stesse adeguati flussi informativi.

In particolare, in ossequio all'art. 2403 c.c. e alla regolamentazione cui la Cassa Rurale è soggetta, il Collegio:

- ha ottenuto dagli Amministratori e dalla Direzione le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale e su quelle svolte con parti correlate;
- in base alle informazioni ottenute, ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cassa. A tal fine il Collegio ha operato, sia tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, sia con incontri con i responsabili stessi, che con riscontri diretti in merito agli adempimenti ripetitivi, nonché con la richiesta alla funzione di Internal Auditing delle relazioni in ordine all'attività dalla medesima svolta. A tal riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha vigilato sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni e del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio della banca (Risk Appetite Framework), affinché gli stessi risultino coerenti con lo sviluppo e le dimensioni dell'attività sociale, nonché ai particolari obblighi e vincoli ai quali la Cassa è soggetta; in proposito è stata posta attenzione all'attività di analisi sulle diverse tipologie di rischio ed alle modalità adottate per la loro gestione e controllo, con specifica attenzione al processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP) ed al processo

di gestione del rischio di liquidità. E' stata inoltre verificata la corretta allocazione gerarchico-funzionale delle funzioni aziendali di controllo;

- ha verificato, alla luce di quanto disposto dalle Autorità di vigilanza in tema di sistemi di remunerazione e incentivazione, l'adeguatezza e rispondenza al quadro normativo delle politiche e delle prassi di remunerazione adottate dalla Cassa;

- ha espresso al Consiglio il proprio parere nei casi previsti dalla legge in ordine a decisioni di particolare rilievo per la Cassa Rurale;

- ha verificato che i reclami pervenuti all'apposito ufficio interno della Cassa Rurale abbiano ricevuto regolare riscontro nei termini previsti;

- ha preso atto dalla relazione della funzione di *Compliance*, presentata agli Organi aziendali ai sensi dell'art. 16 del Regolamento congiunto Banca d'Italia Consob, della situazione complessiva dei reclami ricevuti, attinenti alla prestazione dei servizi di investimento;

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né sono emerse irregolarità nella gestione o violazioni delle norme disciplinanti l'attività bancaria tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

E' stata effettuata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 231/2007 segnalazione per un problema tecnico, prontamente risolto.

Il Collegio sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 della L. 59/92 e art. 2545 del Codice Civile, condivide i criteri seguiti dal Consiglio di amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità col carattere cooperativo della società, criteri illustrati in dettaglio nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi amministratori.

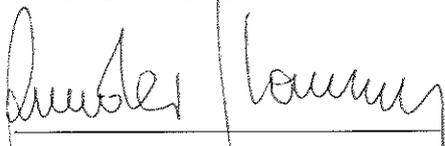
Ai sensi del disposto dell'articolo 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nell'esplicazione della funzione di "*Comitato per il controllo interno*" attesta che la contabilità sociale è stata sottoposta alle verifiche e ai controlli previsti dalla

citata legge, demandati ad oggi alla Federazione Trentina della Cooperazione.

In considerazione di quanto sopra, tenute presenti, anche, le risultanze dell'attività svolta dalla Federazione Trentina, incaricata della revisione legale dei conti, il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014, come redatto dal Consiglio di amministrazione, e concorda con la proposta di destinazione dell'utile.

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 scade il mandato conferito a questo Collegio. Ringraziando per la fiducia che ci avete concesso, Vi invitiamo a deliberare ai sensi di legge.

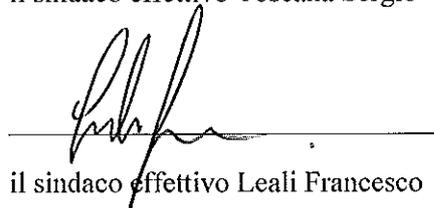
Darzo 23 marzo 2015



il Presidente Richiedi Gianlorenzo



il sindaco effettivo Toscana Sergio



il sindaco effettivo Leali Francesco